



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Trecenta

Sezione di Rovigo



Dolomiti di Sesto

Notturna al Monte Piana (2324 m)

Ciaspolata in Val Popena (2214 m)

7/8 marzo 2020

Ciaspolata in notturna sul Monte Piana e percorso naturalistico in Val Popena; due giorni per ammirare e contemplare paesaggi dolomitici incantevoli, ma volendo renderli ancora più suggestivi, la discesa dal Monte Piana si svolgerà sotto la luce particolare della luna piena. Non sarà solo una bella escursione invernale ma anche una rivisitazione storica. Infatti sulla sommità pianeggiante del Monte Piana, durante la Grande Guerra, si fronteggiarono soldati italiani e austriaci in una guerra di posizione di cui ne sono rimaste le tracce. La cima fu visitata in passato dal grande poeta Giosuè Carducci nel 1892, al quale è stata dedicata la "Piramide Carducci". Lungo la salita nella Val Popena, verso la forcilla e ai ruderi del vecchio Rifugio Popena saremo circondati dalle cime dolomitiche come il Cristallino, il Popena, i Cadini, il Sorapiss, le Tre Cime di Lavaredo..



Itinerario.

1°Giorno: parcheggio Hotel Dolomiti Des Alpes (1756 m) – lago di Misurina – lago Antorno – Rifugio Bosi (2255 m) – Monte Piana (2325 m) – Hotel Dolomiti Des Alpes (1756 m)

2°Giorno: Ponte Val Popena Alta (1659 m) – Forcella de Popena (2214 m) – Vecchio rifugio Popena – Ponte Val Popena (1659 m)



Difficoltà

EAI - WT2 (Escursione in ambiente innevato – brevi passaggi ripidi < 30°)



Tempi (soste escluse).

1° Giorno: 5 h
2° Giorno: 5 h



Cartografia

Carta topografica Tabacco 017
Dolomiti di Auronzo e Comelico.
Scala 1:25000



Dislivello: 1° gg: 600 m circa
2° gr :600 m circa

Quota massima: 1°g: 2325 m
2°g: 2214 m



Scarponi con suola ben marcata, ciaspole, bastoncini, abbigliamento invernale da montagna, giacca a vento, berretto, guanti, occhiali da sole, bevanda calda, cibo al sacco, cambio per pernottato.





Costi

Pedaggio autostradale:
A/R 28.40 €
Pernotto: Hotel
mezza-pensione 55.00 €



Direttori di escursione

M. Luisa Sicchiero (339 8038340)
Emanuele Saggiorato (328 6599949)

	<p><u>Ritrovo</u> ore 11.45 presso il parcheggio Villamarzana (Rovigo sud) <u>Partenza puntuale</u> ore <u>12.00</u> con <u>mezzi propri</u>. Lunghezza percorso stradale: A/R 490 km</p>
	<p>Iscrizioni e caparra 25 € entro giovedì 20 febbraio 2020. CAI Sezione di Trecenta - Via Monte Grappa, 31 – 45026 Lendinara (RO) Aperto per iscrizioni i giovedì non festivi dalle ore 21:00 alle ore 22:30 E-mail: caitrecenta@libero.it</p> <p>Iscrizioni e caparra 25 € entro venerdì 21 febbraio 2020 CAI Sezione di Rovigo – Via Samuele Donatoni 6 - 45100, Rovigo Aperto per iscrizioni il mercoledì (18.30 – 19.30) e il venerdì (21.30 – 22.30) Email: info@cairovigo.it - Tel. 0425 21061</p>

Percorso stradale. Dal parcheggio del Casello Villamarzana si entra in A13 per proseguire verso Padova, si tiene la destra al bivio per imboccare l'autostrada A4 in direzione Venezia, superato il passante di Mestre si seguono le indicazioni per Belluno, prendendo l'A27 fino a raggiungere Ponte nelle Alpi, si esce dall'autostrada seguendo le indicazioni per il Cadore, imbocchiamo la SS51 Alemagna sulla quale si continua fino a mantenere la destra, per proseguire su SS51bis verso Sappada/Auronzo, alla rotonda prendere la 2°uscita su Via Nazionale, dopo 14 km si mantiene la sinistra su SR48 per Auronzo/Dobbiaco, arrivati a Misurina dopo 28 km, sulla sinistra troviamo l'Albergo Dolomiti Des Alpes in Via Monte Piana 26, quindi parcheggiamo.

Descrizione itinerario.

1°giorno – La nostra escursione inizia con il giro attorno al lago di Misurina, per proseguire verso il rifugio Lago d'Antorno (1866 m). Indossate le ciaspole e continuando sulla sinistra troviamo il sentiero 122 che passa dal bosco in direzione della forcilla Bassa, alle pendici del Col de le Saline, aggirato il colle, troviamo la strada militare che porta dopo alcuni ripidi tornanti, al rifugio Maggiore Angelo Bosi (2205 m). Ammirato il panorama sulle Tre Cime di Lavaredo e visitata la Cappella a ricordo dei caduti di Monte Piana si prosegue sul Sentiero Storico; a questo punto dovremo ritrovarci ad ammirare uno splendido tramonto, ciaspolando, in circa 45 minuti raggiungiamo la Capanna Carducci e la Piramide a lui dedicata. Poco distante arriviamo alla croce sul punto più alto del Monte Piana (2325 m), godendo di una particolare veduta a 360° sulle Dolomiti: il Cristallo, la Croda Rossa, il Picco di Valandro il Monte Rudo, i Tre Scarperi, le Tre Cime di Lavaredo, i Cadini ed il Sorapiss; ora, procediamo accompagnati dalla luce di una splendida luna e scendiamo dallo stesso itinerario per arrivare all'Albergo, dove ci aspetta una tipica cena.

2°giorno – Dopo una buona colazione, ci incamminiamo all'inizio del sentiero 222, che parte dal Ponte Alto in Val Popena dove infiliamo le ciaspole e costeggiando il rio, seguiamo in un rado bosco solitamente ben soleggiato. L'ascesa procede fra tratti diritti e piccoli ma frequenti tornanti, che ci fanno prendere quota tra abeti e piccole radure ammirando le Pale di Misurina a sinistra e le pareti del Cristallino sulla destra. Volgendo lo sguardo a nord, ci accorgiamo che piano piano prendono forma alla nostra vista le Tre Cime di Lavaredo mentre davanti a noi comincia ad aprirsi un ampio pianoro: ambiente affascinante circondato da maestose vette dolomitiche; da qui possiamo valutare se arrivare alla forcilla di Popena e ai ruderi del vecchio rifugio Popena (2214 m), distrutto da un incendio durante la Seconda Guerra Mondiale. Dopo una breve ma faticosa salita possiamo dedicarci ad un pranzo al sacco e ammirare gli splendidi Cadini di Misurina e più lontano le Marmarole. Ora possiamo scendere godendoci i panorami ciaspolando, ripercorrendo tutta la vallata del Popena fino ad arrivare al punto di partenza.